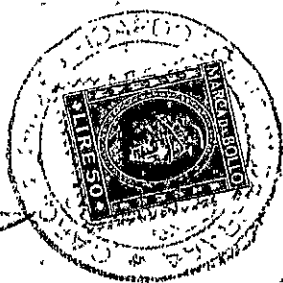
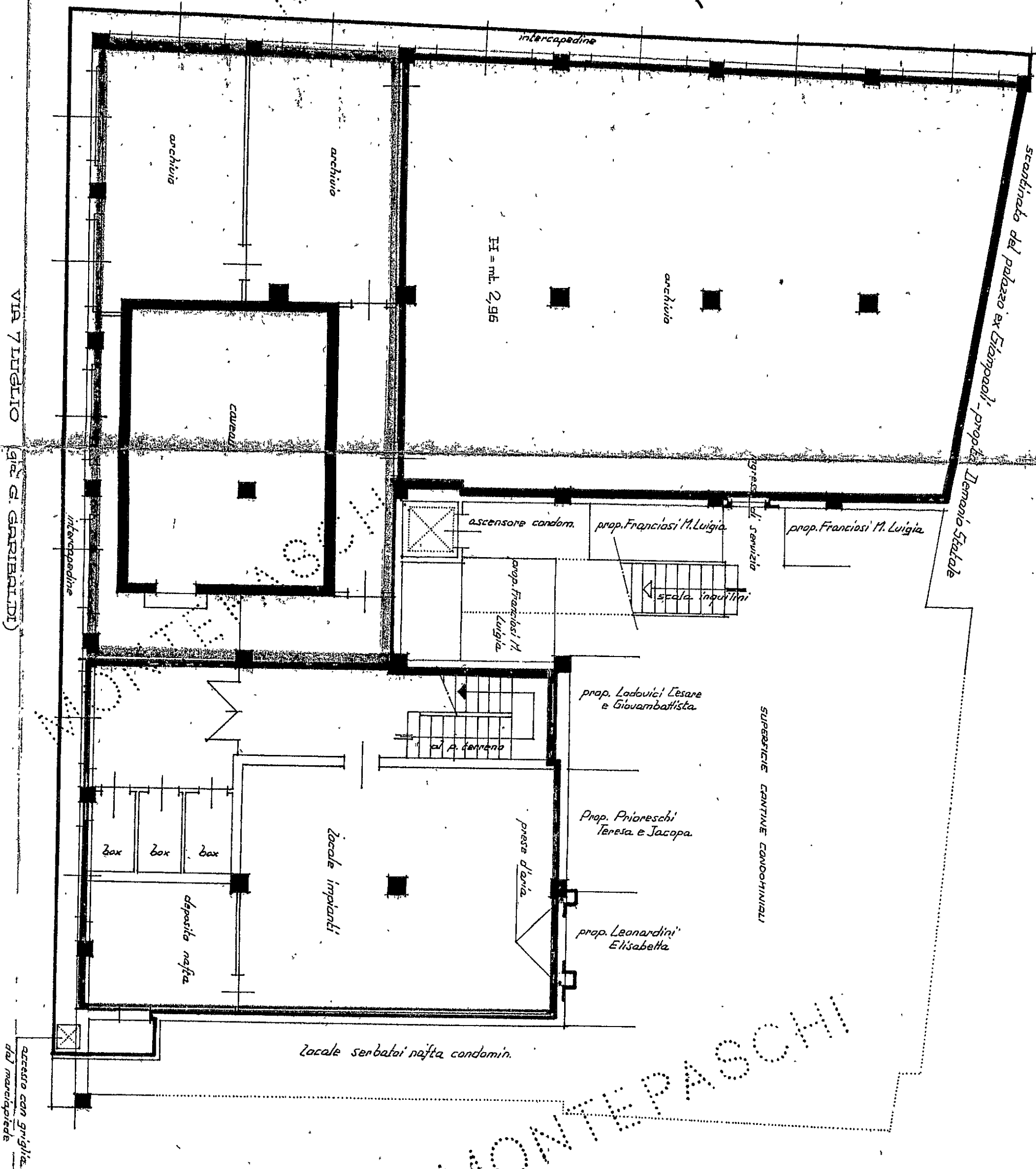


2 N. 109.360



LATO VIA M. D'AZEGLIO

"P. SCANTINATO,"



"P. TERRENO"

VIA M. D'AZEGLIO

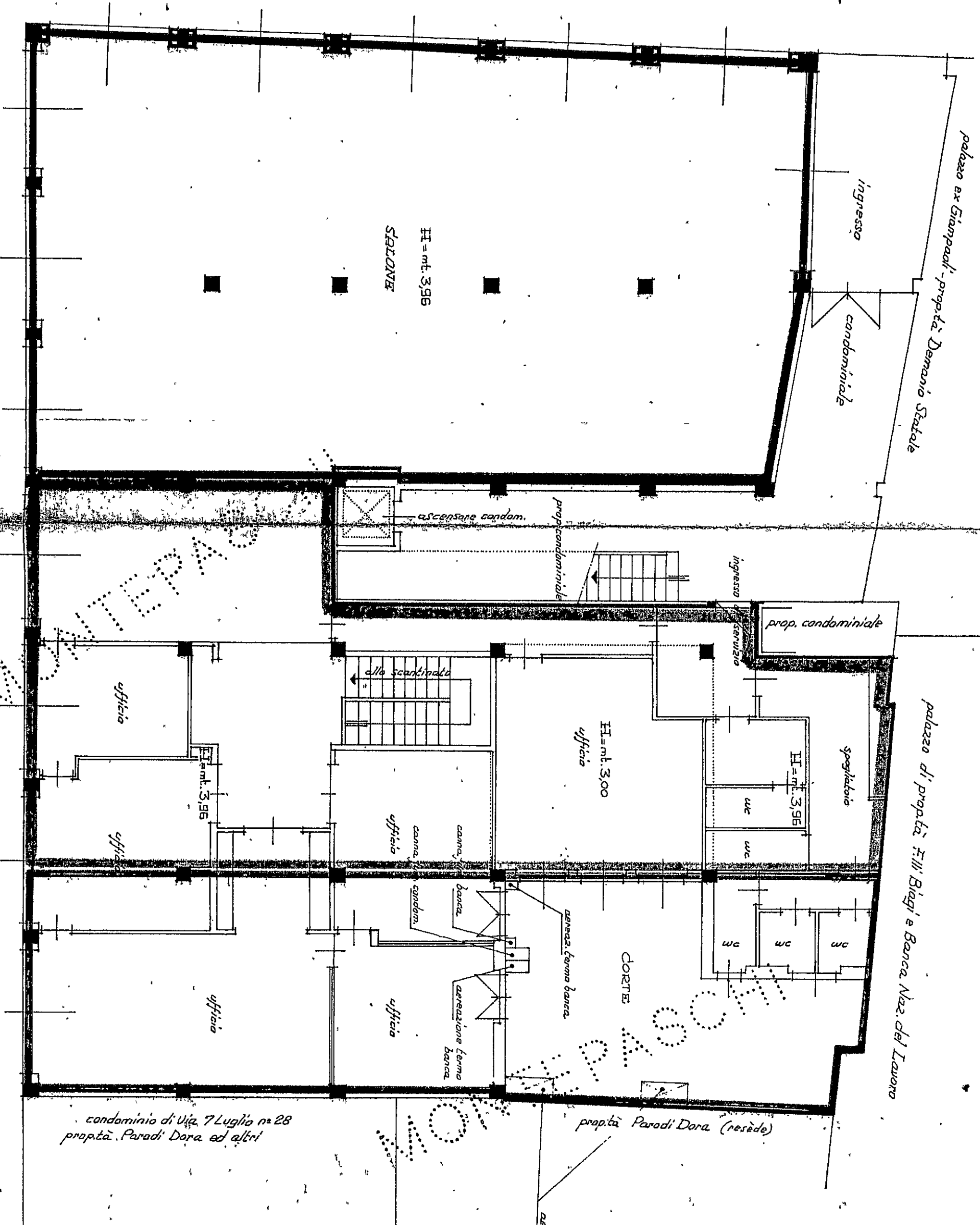
VIA 7 LUGLIO (CA' D'GARIBOLDI)

palazzo ex Giampoli - prop. ta Demanio Statale

palazzo di prop. ta Filii Biagi e Banca Naz. del Lavoro

prop. ta Parodi Dora (reside)

condominio di Via 7 Luglio n° 28
prop. ta Parodi Dora ed altri





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

COMPUTO METRICO

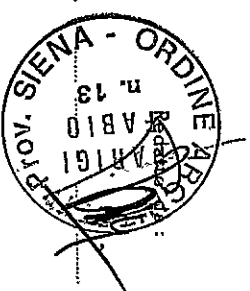
e stima dei lavori inerenti a individuazione del costo di costruzione V comma
Art. 5 legge 28/1/1977 n. 10 per intervento su edificio esistente, come da
progetto presentato in data 15.11.1983 con protocollo N. 28276/4552
da per il fabbricato sito
in Carrara via Massimo d'Azeglio angolo Via
Garibaldi.

Siena Li. 13.3.1984

L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE

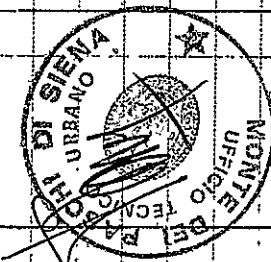
L'INGEGNERE CAPO

V. L. L. L.



[Signature]
SINIPACO

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISITE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispondente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			ANNOTAZIONI
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI		
									A CORPO	A MISURA	
1	Demolizione di murature cm. 10	10,50		3,96	41,58		6.900	286.902		*	Trattandosi di in-
2	Scrostamento di intonaci	21,00		3,96	82,16		4.700	386.152			stallazione mobi-
33	Demolizione di rivestimenti	7,20		2,00	14,40		6.500	93.600			le riteniamo non
4	Remozione di infissi interni				3		20.000	60.000			debba essere sog-
5	Muratura di mattoni forati cm. 8	3,90		3,96	15,44		12.700	196.088			getta ad oneri.
6	Pavimento in gomma	6,70	5,50	-	36,85		20.700	762.797			
7	Intonaco interni a civile	7,20		3,00	21,60		9.500	205.200			
* 8	Controsoffitto interdouglass	6,70	5,50		36,85		25.000	921.250			
9	Tinteggiature interne a tempera fine	47,00	3,00		141,00		2.200	310.200			
10	Punti luce				n. 8		25.300	202.400			
11	Presa di corrente				n. 4		20.700	82.800			
								3.507.387			





COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 28 226/1552

Li 10/4/74

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al MONTE DEI PASCHI D'SIENA,

Via Pope Solimani n. 3

SIENA

e, p. c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE

Alla TESORERIA COMUNALE SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) modifiche planimetrie su suolo

in (2) Comune Via D'Azeglio -
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 28.500
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 125.500
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

[Signature]

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

CARRARA - progetto di sistemazione locali



RELAZIONE TECNICA

La porzione immobiliare, oggetto dell'intervento è situata in Carrara Via M. D'Azeglio n. 4 - Angolo Via Giuseppe Garibaldi.

Il progetto che si allega in copia prevede il diverso utilizzo di spazi necessari alle nuove esigenze della Filiale.

I lavori consisteranno in: demolizione di tramezzature interne, riprese di intonaci, di pavimenti e rivestimenti in ceramica, coloritura a tempera fine di tutti i locali, installazione di pareti divisorie ed infissi interni in legno e laminato plastico, controsoffittature in Hunter Douglas, revisione degli impianti elettrici, idrico-sanitari e di riscaldamento.

IL PROGETTISTA

C.F. del Progettista Arch. Fabio Parigi: PRG FBA 34A 30I 726U

Siena, 11 Gennaio 1984

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - Massa-Carrara	
NULLA OSTA DAL PUNTO DI VISTA DELLA PREVENZIONE INCENDI. ESENTE DA CONTROLLO VV. F. A LAVORI ULTIMATI.	
n° di prot.	965
Comune	Carrara
Pratica n.	5453
Massa,	95/584
IL COMANDANTE	

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI

Progetto di proprietà della Ditta Messa di Ben di Irene
ad uso _____ sito in _____
Via _____ Sez. _____ f° _____ mappale _____

ALL'INGEGNERE CAPO - SEDE

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:

Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n° 2755 del 2.8.1971 vigente. ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona Per A en m l B 1

Distanza dal confine n.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copert. Sup. Cop. / Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc./mq.

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Aggetti e sporgenze

Sup. a parch. art. 18 L. 765

" " " 17 " " standard

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

P.R.G.C. 1971

Carrara, li 16/1/81

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

COMUNE DI CARRARA
TESORERIA COMUNALE
(CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE)

Codice Fiscale 00079450458

N. 2077

Esercizio 1984

72932

Mod. 8

Mod. 8

Pratica edilizia

N.

10/11/84



Il sottoscritto Tesoriere Comunale ha ricevuto dal
Sig. MONTE DEI PASCHI DI SIENA

la somma di L. trecento novanta mila

come da reversale di cassa N. 3400

per oneri di urbanizzazione e costo costruzione
fabbricato uso banca - Via D'Azeglio Carrara -

L. 394.000
Carrara, 12.04.84

Tesoreria Esattoria Comunale di Carrara
(Cassa di Risparmio di Firenze)
Il Cassiere

ESECUZIONE DI OPERE.

838.110.000

ulteriori n.

RAGIONERIA SEDE
COMUNALE SEDE

cabilità dei suoli e dalla
sa ad ottenere il rilascio

è stato così determinato:

- a) per le spese di urbanizzazione L. 218.500
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
- b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 175.500
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

- (1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale

Soc. Tip. Barbieri, Nocioli & C. - Empoli - Cat. X - Mod. 356 (nuovo)



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. 5246/4552

Carrara, li 8/5/84

Si invita il tecnico Sig. 2911001 F.lli

residente a Silva via Com. l'le n° 35

redattore del progetto di ☐ costruzione ☐ ampliamento ☐ sopraelevaz.

☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato

ubicato in Botton via di... n° ...

e p.c. si invita il proprietario Sig. ...

residente a ... via ... n° 3

à presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- | | |
|---|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ fotografie |
| ☐ pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ marche Giotto |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP |
| ☐ aereofotogrammetria | ☐ computo metrico estimativo |
| ☐ completamento cartella | ☐ tabella schemi superfici utili dei vani |
| ☐ disegni/completamento disegni | ☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ Atto Notarile | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ modello ISTAT <u>...</u> |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☐ relazione igienico-sanitaria |

N.B. ☐ Autorizzazioni

☐ Lavori inferiori a mc. 120

☐ Lavori superiori a mc. 120

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

Fabbricati di civile abitazione

Zona Omogenea _____

Volume nuovo _____

Volume ristrutturato _____

Volume ristrutturato _____

0,2

0,5

Mc _____

Mc _____

Mc _____

£./mc _____

£./mc _____

£./mc _____

Importo totale da pagare £.

Fabbricati destinati ad attività turistiche commerciali e direzionali

Volume nuovo _____

Volume ristrutturato _____

Volume ristrutturato _____

0,2

0,5

£./mc _____

£./mc 346,72 x 0,2

£./m _____

Mc _____

Mc 148,35

Mc _____

Importo totale da pagare £. 218,50

Fabbricati destinati ad attività industriali o artigianali

Superfici coperte nuove

Superfici coperte ristrutturate

Mq. _____ £./mq _____

Mq. _____ £./mq _____

Importo totale da pagare £. _____

CALCOLO DELLA PERCENTUALE SUL COSTO DI COSTRUZIONE

Fabbricati di civile abitazione Percentuale applicativa %

Edifici nuovi Vedi schema

Interventi su edifici esistenti

Costo £. _____

Importo totale da pagare

Fabbricati destinati ad attività turistiche commerciali e direzionali

Volumi nuovi mc. _____

Costo a mc. £. _____

Del. G.M. 656
del 30/4/81

Edifici esistenti Costo £. 2.307.387

Importo totale da pagare 175.368 Percentuale applicativa
5% Del. C.C. 248 del 20/1/77

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI DELLE LEGGI 28/1/77 N° 10, 5/8/78 N° 457
25/3/82 N° 94 E AI SENSI DELLE DELIB. E DETERMIN. DEL C.C. E G.M. []

Il Sindaco [firma]

L' Ingegnere Comunale [firma]

Carrara li P.A. Il concessionario



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

LEGGE 23 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su			

SOMMA → I₁

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b Antorimesse ☐ singole ☐ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	
Snr	

$$\frac{Snr}{Su} \times 100 = \dots\%$$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30

I₂

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3 Sc (art. 2)	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sa (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3 St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☐	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

I₃

TOTALE INCREMENTI
 $I = I_1 + I_2 + I_3$

I₄

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
	M

- A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = L/mq
- B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = L/mq
- C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ = L/mq
- D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = L

CARRARA LI

Il Sindaco

L'Ingegnere Comunale



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. 28276/4552.

Carrara, li 28-12-83

Si invita il tecnico Sig. Ponzi Fabio
residente a Sienna via Comolles n° 85
redattore del progetto di ☐ costruzione ☐ ampliamento ☐ sopraelevaz.
☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato
ubicato in Carrara via M. D'Avolio n° 3
e p.c. si invita il proprietario Sig. Monte dei Roschi di Sienna
residente a Sienna via P. S. Salimbeni n° 3
a presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio
per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- | | |
|---|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ fotografie |
| ☐ pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione | ☒ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ marche Giotto |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP |
| ☐ aereofotogrammetria | ☐ computo metrico estimativo |
| ☐ completamento cartella | ☐ tabella schemi superfici utili dei vani |
| ☐ disegni/completamento disegni | ☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ Atto Notarile | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ modello. ISTAT |
| ☒ relazione tecnica dell'intervento | ☐ relazione igienico-sanitaria |

- N.B. ☐ Autorizzazioni
☒ Lavori inferiori a mc. 120
☐ Lavori superiori a mc. 120

IL SINDACO

AL SINDACO DEL COMUNE DI

CARRARA

CF/nc

* * * * *

Il Monte dei Paschi di Siena - Istituto di Cre
dito di Diritto Pubblico con sede in Siena - Piazza Salimbe-
ni, 3

d i c h i a r a

di non essere tenuto al versamento del contributo sulle ope-
re dovuto alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
per gli Ingegneri ed Architetti, in base alla Legge 11 Novem-
bre 1971, n. 1046 (art. 5a).

Il Progettista di cui al progetto allegato, Dot-
tor Fabio Parigi, è infatti dipendente di questo Istituto.

Siena, 11 Novembre 1983

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Direzione Generale



CARRARA - progetto di sistemazione locali



RELAZIONE TECNICA

La porzione immobiliare, oggetto dell'intervento è situata in Carrara Via M. D'Azeglio n. 4 - Angolo Via Giuseppe Garibaldi.

Il progetto che si allega in copia prevede il diverso utilizzo di spazi necessari alle nuove esigenze della Filiale.

I lavori consisteranno in: demolizione di frangerezzature interne, riprese di intonaci, di pavimenti e rivestimenti in ceramica, coloritura a tempera fine di tutti i locali, installazione di pareti divisorie ed infissi interni in legno e laminato plastico, controsoffittature in Hunter Douglas, revisione degli impianti elettrici, idrico-sanitari e di riscaldamento.

IL PROGETTISTA



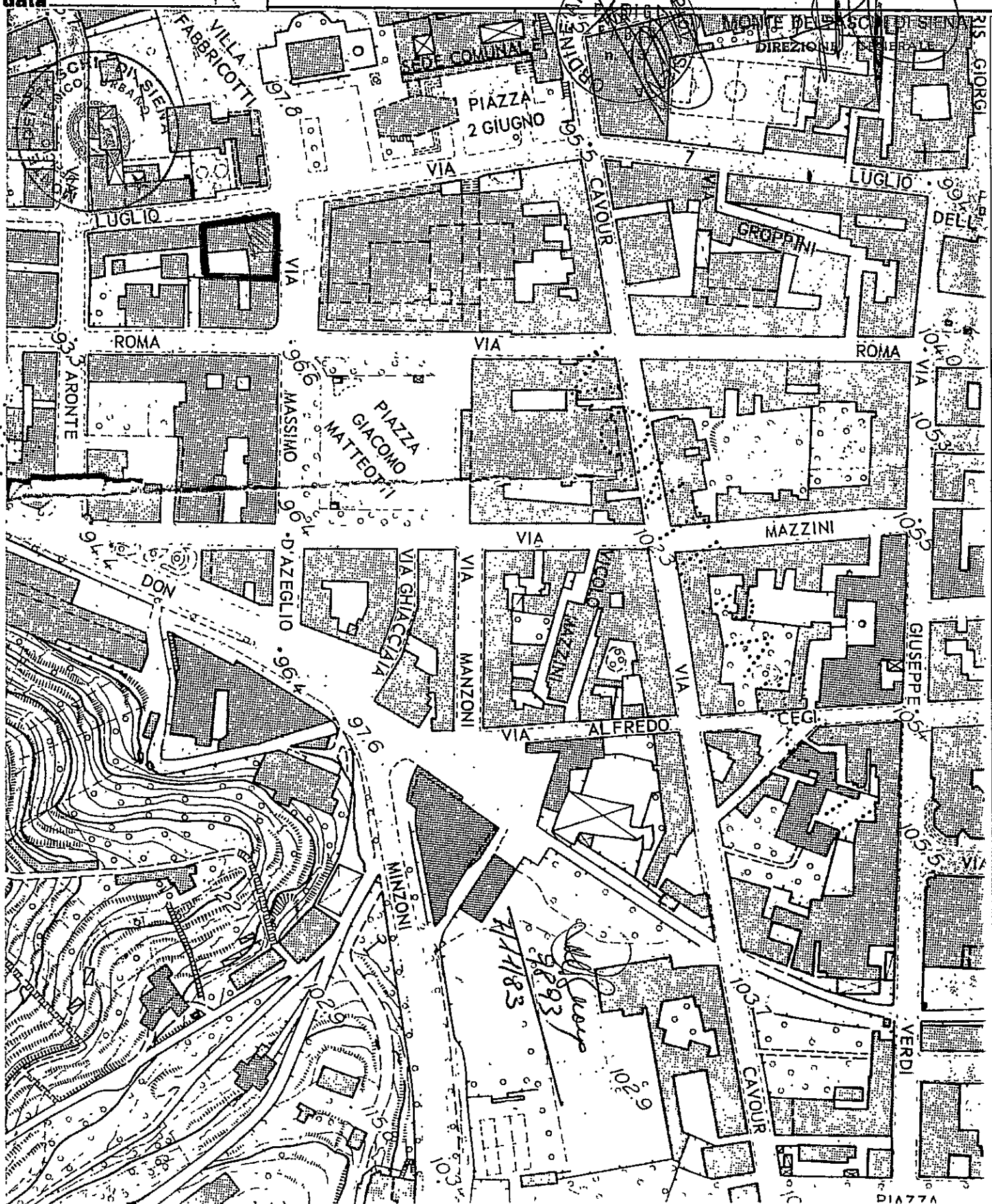
C.F. del Progettista Arch. Fabio Parigi: PRG FBA 34A 30I 726U

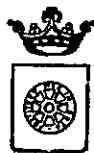
Siena, 11 Gennaio 1984

ufficio tecnico urbano**tavola**

A

scale 1 : 2,000





COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Richiesta concessione edilizia.

Carrara, li 8 Giugno 1984

Prot. n° 28276/4552 - 1983

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Piazza Salimbeni

SIENA

c/o Succursale di Carrara

Mi prego informarla che in data 30 Maggio 1984 è stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di modifica fabbricato ad uso banca

a Carrara Via M. d'Azeglio, 3

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n. 10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n. 248 del 20.1.78 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento della presente.

IL SINDACO



RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 84

addì 8 del mese di Maggio

Io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge e perché ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al

Sig. Bruno Monte dei Paschi di Siena

nella sua residenza in

consegnandola a mani di

FIRMA DEL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

CREMONA LORENZO



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto del 11.1.83)

Costruzione posta in Carrara Via M. D'Azeglio n. 3
di proprietà di MONTE DEI PASCHI DI SIENA C.F. 00116670522

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di
e convogliate in

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l.
I tubi di caduta saranno in, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m.
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere; distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

Il progetto non prevede modifiche o aggravii del sistema di smaltimento dei liquami, che rimane perciò quello esistente.

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a; 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto SI con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

Il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

~~Il progetto non prevede modifiche al sistema di approvvigionamento idrico, che rimane perciò quello esistente.~~

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori come attualmente

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

Il progetto non prevede interventi sull'esterno.

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra dell'ammezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm., una alzata di cm. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente.....ed interrotte da pianerottoli Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate

6) Sarà fatto lo stenditoio

7) La casa sarà soffittata

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili

La copertura sarà eseguita in

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore NO

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato.....

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attuare i colpi di chiusura.....

G) - FUMI E VAPORI NO

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria della seguente dimensione con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di.....

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h, La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

Il progetto non prevede modifiche all'impianto di riscaldamento

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

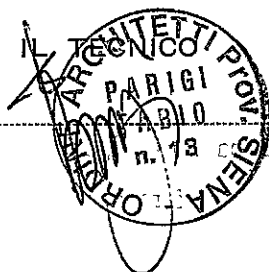
d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas-liquido/cherosene/o₂ altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
DIREZIONE GENERALE